



Osservatorio
Pratiche di Resilienza



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



L'AZIONE PER IL RAFFORZAMENTO
DELLA RESILIENZA
DELLE COMUNITÀ E DEI TERRITORI

Learning istituzionale per lo sviluppo delle competenze territoriali

Serena D'Ambrogi, ISPRA

Convegno

L'azione per il rafforzamento della resilienza delle comunità e dei territori

Milano, 22 settembre 2016

LEARNING ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TERRITORIALI

Arch. Serena D'Ambrogi

ISPRA

*Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale,
per le aree protette e la tutela del paesaggio,
della natura e dei servizi ecosistemici terrestri*



**Osservatorio
Pratiche di Resilienza**

Problemi/tematiche ambientali richiedono un approccio transdisciplinare e un processo di “**dialogo inter-attivo**” tra i diversi attori (istituzioni – scienza – società civile)

(Lemos and Morehouse, 2005)



Governance adattativa

governance che attraverso attività di networking connette persone, idee e conoscenze con l'obiettivo di indirizzare e rispondere alle sfide ambientali



**Learning
istituzionale**



Processo di co – produzione (Voorberg et al., 2014)

della conoscenza e della consapevolezza

percorso di mutuo accrescimento attraverso lo scambio di “informazioni” tra i diversi attori in e per una governance adattativa

Co – produzione della conoscenza

Tra chi?

- Amministrazioni – amministrazioni (orizzontali e verticali)
- Amministrazioni – stakeholders tematici (mondo della scienza)
- Amministrazioni – stakeholders della società civile (comunità locali e associazioni attive sui territori, attori del mondo economico)

Processo “circolare” (funzionale all’obiettivo individuati)

Co – produzione della conoscenza

Condizioni che influenzano il modo in cui la conoscenza può essere *co-prodotta*:

1. condizioni dovute al modo in cui i processi di co - produzione sono organizzati :

- *apertura,*
- *inclusività,*
- *leggittimazione della conoscenza,*
- *flessibilità temporale/organizzativa rispetto ai cambiamenti di condizioni*

Co – produzione della conoscenza

Condizioni che influenzano il modo in cui la conoscenza può essere *co-prodotta*:

2. condizioni legate alle aspettative (in termini di valori e benefici) che la co-produzione può portare ai diversi stakeholders (società civile, amministrazioni, scienza)
 - *Usabilità della conoscenza (per puntualizzare le mancanze della conoscenza e della pratica; per connettere gli obiettivi e i futuri sviluppi);*
 - *Efficace (actionable knowledge) velocità della diffusione/uso –condivisione con diversi beneficiari*

Strumenti

- Sito web - piattaforme
- Mailing list
- Incontri (interviste, workshop, small group forum, training sessions)
- Materiale informativo (pubblicazioni scientifiche, policy briefs per amministratori e pianificatori, pubblicazioni e presentazioni per la società civile, mappe)
- App
-

Learning istituzionale

Bridge the gaps!

Cosa

Nei processi di co-produzione (della conoscenza) il *learning istituzionale* rappresenta un output (diretto ed indiretto) di processo di una governance (adattativa) delle opportunità e delle dinamiche di contesto (Wyborn, 2015).

Learning istituzionale

Bridge the gaps!

Perché

sviluppo di competenze territoriali attraverso una
conoscenza

Condivisa

Inclusiva

Leggittimata

*Efficace (nelle strategie , nei contenuti, nei
linguaggi, nelle modalità anche di verifica)*

Flessibile ed implementabile

Operativa

Learning istituzionale

Bridge the gaps!

Necessità di individuare uno **“spazio operativo”** di **co-produzione della conoscenza** con l'obiettivo di un learning dialettico per i temi della sostenibilità e resilienza attraverso attività di:

- confronto/ scambio
- comunicazione/ informazione
- coinvolgimento/ animazione
- partecipazione

RETICULA

The image displays a collage of several covers of the journal 'Reticula', published by ISPRA. The covers feature various titles and images related to environmental planning and ecology. Key titles include:

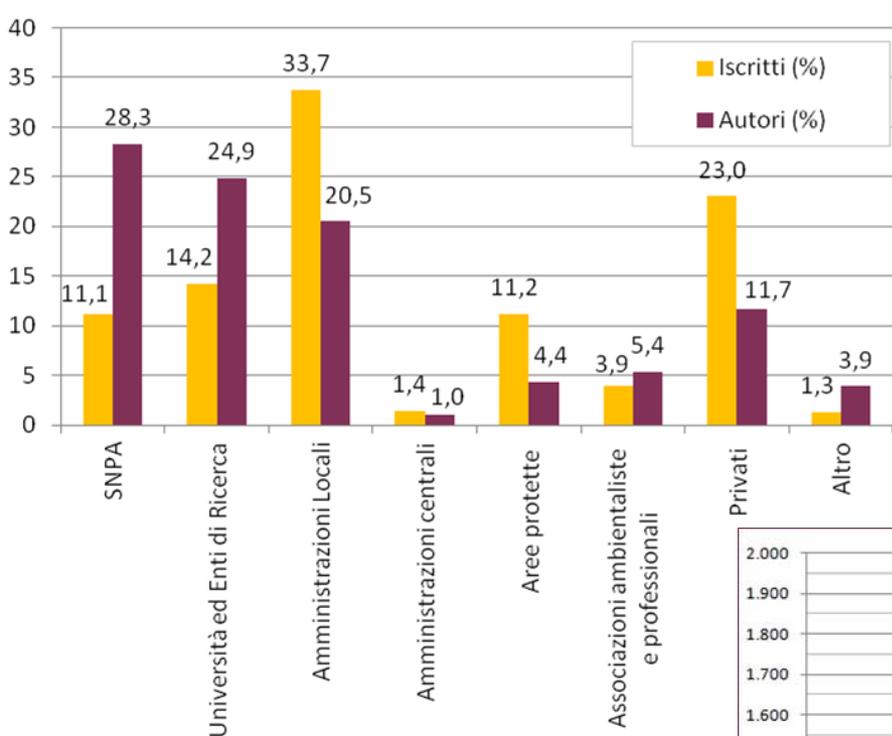
- RETICULA n° 9/2015**: Reti ecologiche, greening e green infrastructure nella pianificazione del territorio e del paesaggio.
- RETICULA n° 5/2014**: Reti ecologiche, greening e green infrastructure nella pianificazione del territorio e del paesaggio.
- RETICULA n° 6/2014**: LA RETE ECOLOGICA DEL P.TE DELLA PROVINCIA DI BARI. VERSO IL RICONOSCIMENTO DI UN VALORE ECOLOGICO E PAESAGGISTICO.
- RETICULA n° 9/2013**: Reti ecologiche, greening e green infrastructure nella pianificazione del territorio e del paesaggio.
- RETICULA n° 8/2015**: Reti ecologiche, greening e green infrastructure nella pianificazione del territorio e del paesaggio.
- RETICULA n° 7/2014**: Gestione conservativa del suolo e pianificazione.
- RETICULA n° 11/2015**: Reti ecologiche, greening e green infrastructure nella pianificazione del territorio e del paesaggio.
- RETICULA n° 12/2016**: Reti ecologiche, greening e green infrastructure nella pianificazione del territorio e del paesaggio.
- RETICULA n° 1/2012**: Pianificazione territoriale e connettività ecologica.
- RETICULA n° 4/2013**: Climate change, naturalità diffusa e pianificazione territoriale.
- RETICULA n° 10/2015**: Pianificazione integrata della fascia marino-costiera.

Each cover includes the journal's logo, the title, and a small image or graphic. The bottom right corner of the collage features a small inset image of a landscape with a yellow field and a blue sky.

Rivista tecnico-scientifica

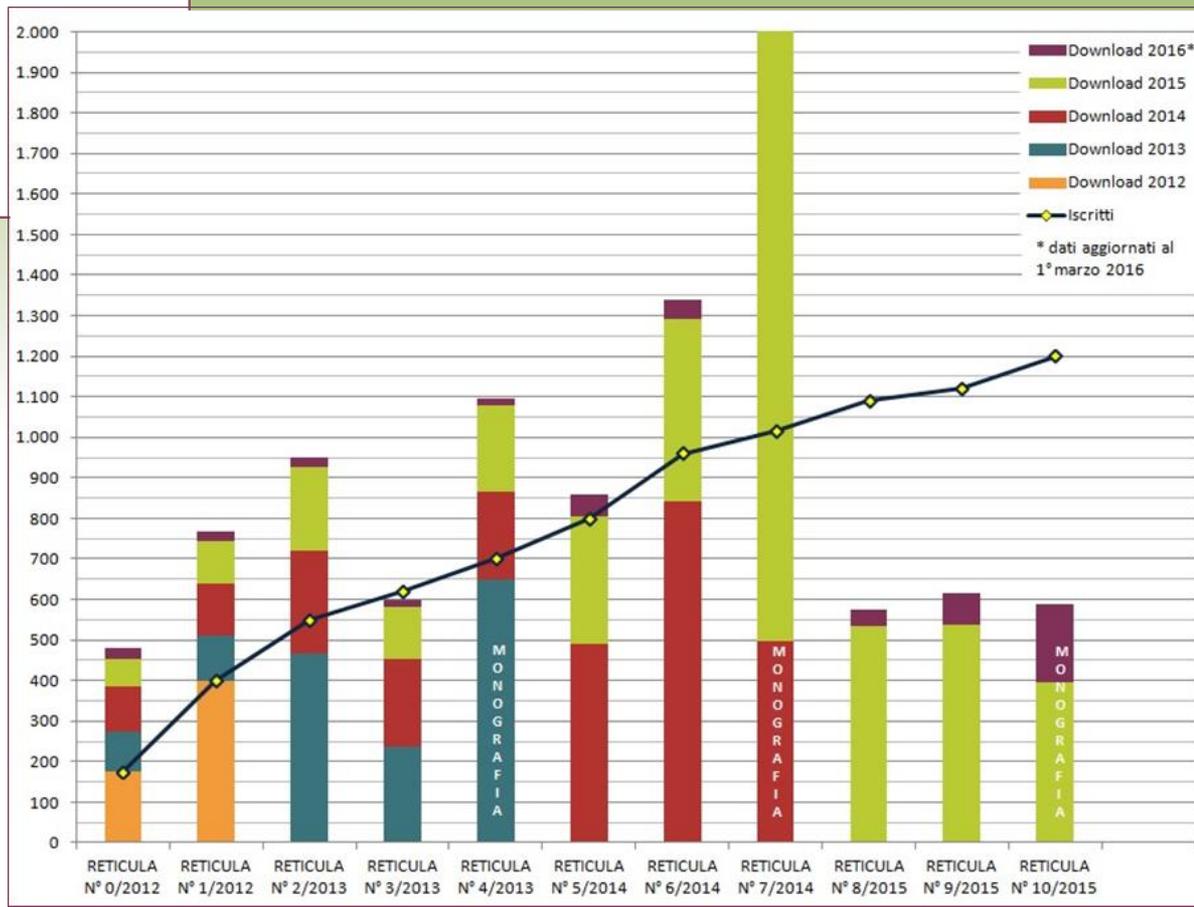
strumento di comunicazione e condivisione degli argomenti, legati alla connettività ecologica, nel suo paradigma ormai maturo della rete ecologica e alle recenti declinazioni come la *green infrastructure*, dei servizi ecosistemici, delle ecosystem-based e nature-based solutions, ma anche alla *governance* ambientale connessa ad una corretta eco-pianificazione del territorio e del paesaggio.

www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/periodici-tecnici-reticula



Affiliazione di Iscritti ed Autori relativa ai primi 10 numeri di RETICULA.

Andamento del numero di utenti iscritti e dei download di RETICULA





SIEP-IALE

Società Italiana di Ecologia del Paesaggio

Società tecnico scientifica

- aggregare quanti siano interessati e/o attivi scientificamente e/o professionalmente nel campo dell'EdP;
- Aggiornare e promuovere il concetto di paesaggio e la definizione di EdP; approfondire principi, criteri e metodi propri dell'EdP nelle sue parti teoriche e applicative;
- proporsi in modo scientifico ma pratico, quale supporto e collegamento tra Enti, Professionisti e Pianificatori;
- mantenere i contatti con altre associazioni, organizzazioni, istituti universitari e di ricerca, enti e persone che si occupano di EdP a livello nazionale e internazionale, operatori del settore e della gestione

www.siep-iale.it